



UNIVERSITÀ DI PISA

Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico – amministrativo da erogare per l'esercizio 2009

Relazione illustrativa tecnico - finanziaria

L'Ipotesi di contratto collettivo integrativo, sottoscritta il 26 giugno 2009, sulla base delle intese raggiunte nei tavoli tecnici del 15 e 22 maggio e 12 giugno 2009, intende definire l'importo del fondo destinato alla remunerazione del trattamento accessorio del personale tecnico - amministrativo da erogare per l'esercizio 2009.

In premessa sono indicati i principali contratti integrativi e gli accordi già stipulati che costituiscono punto di riferimento della presente Ipotesi. In particolare, il contratto collettivo integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2009, siglato il 3 aprile 2009 (e la successiva Integrazione sottoscritta lo stesso giorno della firma dell'Ipotesi di cui al presente oggetto - V. All. 1 alla presente relazione); il contratto collettivo integrativo sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie, stipulato il giorno 16 novembre 2005 come integrato il 18 giugno 2007; l'accordo sull'istituzione dell'indennità accessoria mensile siglato il 4 settembre 2007; il contratto collettivo integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo da erogare per gli esercizi 2006 e 2007, siglato il 18 dicembre 2007; il successivo accordo integrativo del 15 dicembre 2008.

Inoltre, si fa riferimento all'Ipotesi di integrazione del contratto collettivo integrativo del 16 novembre 2005 (progressioni orizzontali) che disciplina la tornata di selezioni per le progressioni economiche all'interno della categoria con requisiti maturati al 31/12/2008 e al 31/12/2009, firmata dalle delegazioni immediatamente dopo la sottoscrizione dell'Ipotesi di cui al presente oggetto, come previsto al punto 8 dell'Ipotesi stessa.

A seguire, l'indice degli argomenti che facilita la lettura del testo:

- 1. FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO
- 2. UTILIZZO DEI FONDI
- 3. PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE
- 4. INDENNITA' ACCESSORIA MENSILE
- 5. COMPENSI PER RISCHIO, DISAGIO E REPERIBILITA'
- 6. POSIZIONI ORGANIZZATIVE
- 7. SOSTEGNO ALLE POLITICHE PER L'UTILIZZO DEI MEZZI PUBBLICI
- 8. PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE
- 9. DISPOSIZIONI FINALI

Al **punto 1 - Finanziamento del trattamento accessorio** - sono evidenziati gli stanziamenti di competenza 2009, suddivisi nei tre macrofondi previsti dal CCNL, con esclusione degli accantonamenti effettuati ai fini delle progressioni orizzontali (disciplinati da specifico CCI) e delle eventuali integrazioni a valere su fondi propri, con risorse a carico dei propri bilanci, che non possono essere preventivamente quantificate. Tali integrazioni in nessun caso potranno eccedere complessivamente il limite previsto dalla legge finanziaria 2006 (l. n. 266/05), articolo 1, comma 189 e s.m.i.; a tal fine gli Uffici competenti compieranno, come già è stato fatto negli anni precedenti, un monitoraggio costante delle previsioni di integrazione comunicate dalle strutture dell'Ateneo.

Tutti gli importi, determinati nel rispetto delle disposizioni vigenti, sono rilevati al lordo amministrazione al netto di Irap, salvo quando diversamente specificato. Si prevede che l'eventuale abbattimento, fino al 10% degli stanziamenti 2004, ex art. 67, c. 5 D.L. 112/08 convertito con modificazioni con Legge 133/08, sarà applicato in proporzione alla rispettiva consistenza complessiva dei due fondi: Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale e Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità.

Il finanziamento necessario per l'applicazione della presente Ipotesi di contratto collettivo integrativo è già stato previsto - e approvato dagli Organi competenti - negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'Ateneo e non comporta oneri

aggiuntivi (Tit. 01, Cat. 02, Cap. 02 "Trattamento accessorio al personale tecnico - amministrativo").

L'importo da ripartire per l'anno 2009, pari a 4.295.871,00 euro (comprensivo di 70.000 euro integrati dal fondo per il lavoro straordinario che, per il 2009, è pertanto assestato a 601.967,00 euro),¹ sarà integrato dalle economie di spesa degli anni precedenti che, a norma dell'art. 88, comma 5, del CCNL 16 ottobre 2008, sono portate in aumento delle risorse dell'esercizio 2009. Tali economie sono state stimate al 30 aprile 2009 in 168.254,00 euro e saranno destinate a incrementare il fondo per la produttività collettiva di cui all'art. 88, comma 2, lettera d) del CCNL 16.10.2008. Al 31/12/2009 le economie già stimate saranno quantificate in maniera definitiva, con conseguente possibile variazione del budget a disposizione per l'istituto menzionato.

Il **punto 2 - Utilizzo dei fondi** - è sintetizzato nella Tabella di pag. 5 che evidenzia la consistenza delle singole poste che compongono i Fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa di competenza 2009:

Produttività collettiva	1.634.254,00
Indennità accessoria mensile	702.884,00
Compensi per disagio e rischio	311.900,00
Indennità di responsabilità per le Categorie B, C e D	692.401,00
Retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP	902.786,00
Sostegno alle politiche per l'utilizzo dei mezzi pubblici	<u>51.646,00</u>
	4.295.871,00
Lavoro straordinario	<u>601.967,00</u>
	4.897.838,00

Il **punto 3 - Produttività collettiva e individuale** - definisce le regole per l'attribuzione della produttività collettiva, il cui importo totale è pari a 1.802.508 euro (€ 1.564.254,00 dal Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale 2009 + € 70.000,00 da lavoro straordinario 2009 + € 168.254,00 da economie su stanziamenti che si riferiscono agli anni precedenti) ulteriormente incrementato, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge Finanziaria 2006 e s.m.i., dalle quote autofinanziate dalle Strutture per i contratti a tempo determinato i cui oneri gravano su fondi di ricerca.

¹ V. CCI 3 aprile 2009 e successiva Integrazione del 26 giugno 2009 (All. 1).

Si propone, per l'anno 2009, la sperimentazione di una nuova modalità di attribuzione della produttività collettiva al personale delle strutture didattiche, scientifiche e di servizio (commi 4-6). I Responsabili di struttura dovranno verificare e misurare i risultati delle attività svolte nell'anno 2009 da ogni dipendente basandosi su una scheda di rilevazione, distinta per le diverse aree, che sarà predisposta dal Direttore amministrativo e che individuerà parametri omogenei, oggettivi e trasparenti, di valutazione. I parametri individuati e le schede di rilevazione predisposte, saranno oggetto di informazione preventiva alle Rappresentanze sindacali che, ricevuta la comunicazione, potranno attivare la concertazione, come previsto dall'art. 7 del CCNL 116.10.2008. Anche i pesi e i punteggi per ciascun parametro saranno definiti con le medesime regole sopra esposte.

Per il personale dell'amministrazione centrale, già valutato negli anni precedenti sulla base delle attività svolte e dei risultati raggiunti, non vi sono cambiamenti (comma 8).

Al comma 9 si introduce per la prima volta un "tempo" di applicazione che i responsabili delle strutture didattiche, scientifiche e di servizio e i dirigenti dell'amministrazione centrale saranno tenuti rispettare: la procedura di valutazione dovrà concludersi entro 60 giorni dall'avvio della stessa. I commi successivi descrivono le fasi del processo di valutazione (commi 11-14).

L'Amministrazione e le Rappresentanze sindacali si impegnano, entro la fine dell'anno 2009, a dare piena attuazione al disposto dell'art. 81 del CCNL 16.10.2008 mettendo a punto un sistema di valutazione basato sull'individuazione preventiva delle attività da svolgere, delle prestazioni attese, correlate agli obiettivi assegnati, e dei relativi criteri di valutazione, per tutte le categorie di personale e per tutte le strutture dell'Ateneo. Tale sistema dovrà prevedere verifiche periodiche e i criteri di valutazione dovranno essere comunicati ai dipendenti prima dell'inizio dei relativi periodi di riferimento (comma 15).

Per quanto riguarda la remunerazione di eventuali specifiche prestazioni professionali (comma 16) si rinvia al Regolamento per l'autorizzazione all'esercizio di incarichi interni ed esterni retribuiti e per la disciplina delle incompatibilità del Personale Tecnico Amministrativo, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

Tali possibili importi ulteriori saranno finanziati con fondi propri, con risorse a carico dei propri bilanci, ed esclusivamente a seguito di conferimento di incarico interno debitamente autorizzato secondo quanto previsto dal citato Regolamento di Ateneo. Nella definizione del trattamento economico collegato all'incarico dovrà, inoltre, tenersi in considerazione il maggior impegno quantitativo e qualitativo richiesto al personale e, in ogni caso, nell'anno di riferimento, l'importo complessivo massimo non potrà superare 3.000,00 euro pro capite lordo dipendente. Complessivamente, tali incrementi dovranno essere compatibili con il limite previsto dal comma 189 della legge finanziaria 2006, perciò i compensi saranno erogati contestualmente a tutti gli interessati nel mese di febbraio dell'anno successivo a quello nel quale si è svolta la prestazione. Nell'ipotesi in cui si ecceda complessivamente il limite previsto dall'art. 1, c.189 della l. n. 266/05, si procederà all'abbattimento proporzionale di ciascun compenso.

Al comma 17 si propone che una quota del fondo per la produttività, pari a 25.000,00 euro, sia destinata a premiare i dipendenti che si sono distinti proponendo e realizzando progetti di miglioramento dei servizi. In seguito le delegazioni definiranno le regole operative di presentazione, gestione e valutazione dei progetti.

Infine, con riferimento all'anno 2009, è prevista altresì la ripartizione dei crediti, da parte del personale, per la quota, che confluisce in apposito fondo del bilancio di Ateneo al Tit. 7, Cat. 19, Cap. 2, derivante da attività rese dal personale tecnico-amministrativo, di tutte le aree e categorie, nell'ambito dei contratti conto terzi e convenzioni in collaborazione. Tale quota, da quantificare al 31 dicembre 2009, sarà ripartita contestualmente e con le medesime modalità previste per la distribuzione della produttività collettiva, fatta salva la diversa natura dell'emolumento (comma 19).

Le somme non spese su tutti gli istituti previsti dall'Ipotesi (fatta eccezione per quelle provenienti dall'istituto degli EP, che saranno destinate ai medesimi), confluiranno nell'istituto della produttività collettiva, che sarà erogata al personale dopo il pagamento di tutti gli istituti contrattuali relativi all'anno 2009 e fatta salva la verifica che tali economie non siano necessarie per fare fronte ad altri imprevisti pagamenti, sempre relativi al trattamento accessorio del personale tecnico e amministrativo.

Il **punto 4 - Indennità accessoria mensile** - disciplina l'indennità mensile prevista all'art. 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005 e accoglie le disposizioni contenute nell'accordo siglato dalle delegazioni di parte pubblica e sindacale il 4 settembre 2007.

L'indennità accessoria mensile è stabilita nella misura individuale di Euro 33,00 lordo dipendente.

Al **punto 5 - Compensi per rischio, disagio e reperibilità** - sono regolati i compensi per i compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti e la reperibilità collegata alla particolare natura dei servizi che richiedono interventi di urgenza. I compensi di cui si tratta nell'Ateneo sono i seguenti: indennità di rischio (D.P.R. n.146/75); indennità di reperibilità; indennità di sportello; indennità per attività prestata in giorno festivo/riposo settimanale; indennità per ore festive agli stabularisti e agli addetti alle stalle; indennità di disagio agli stabularisti; indennità di turno.

Non vi sono aggiornamenti riguardo al rischio e disagio, rispetto a quanto già disciplinato dal precedente contratto collettivo integrativo, salvo la previsione del comma 4 con cui le parti concordano sull'istituzione dell'indennità di reperibilità per garantire i servizi resi dal personale dell'Area Edilizia e Impiantistica, dell'Area Sistemi Informatici, dell'Area Servizi Rete di Ateneo "Serra" e dell'Ufficio Prevenzione e Protezione. Complessivamente, la previsione di spesa annua è di circa 50.000 euro. L'importo previsto per garantire un turno di 12 ore di reperibilità, indistintamente per tutti i giorni della settimana feriali e festivi, sarà di 20 euro lordo dipendente, per un massimo di 65 reperibilità annue; l'indennità pro-capite mensile non potrà essere superiore a 120,00 euro lordo dipendente, quella annuale a 1.300,00 euro lordo dipendente. In caso di chiamata in servizio, cessa l'indennità di reperibilità e l'attività prestata è retribuita come lavoro straordinario (ordinario, festivo, notturno o notturno e festivo) o compensata, a richiesta, come recupero orario. L'amministrazione si è impegnata a monitorare il numero degli interventi effettuati nel corso dell'anno 2009 e ad avviare un'indagine conoscitiva per verificare se esistano altre situazioni, nelle strutture didattiche, scientifiche e di servizio, che richiedano analogo trattamento. L'esito di questi sondaggi sarà poi comunicato alle Rappresentanze sindacali.

Il **punto 6 - Posizioni organizzative** - riguarda il Fondo per l'indennità di responsabilità per il personale di Categoria B, C e D e la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di Categoria EP.

In merito al primo, si ricorda che le delegazioni hanno firmato, il 6 marzo 2009, uno specifico Accordo per l'attribuzione dell'indennità di responsabilità al personale appartenente alle Categorie B, C e D cui siano state attribuite posizioni organizzative e

funzioni specialistiche e di responsabilità (art. 91, commi 1 e 2, CCNL 16.10.2008), e per l'erogazione dell'indennità accessoria correlata, al quale si fa rinvio.

Per il personale di categoria D cui siano stati attribuiti qualificati incarichi di responsabilità nulla cambia rispetto alla disciplina contrattuale già vigente, sono riconfermati i seguenti importi di fascia: bassa 3.000,00 euro; media 4.000,00 euro; alta 5.000,00 euro lordo dipendente, di cui un terzo a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dal dipendente.

Per il personale di Categoria EP si rimanda a quanto concordato negli incontri di concertazione svoltisi l'11 maggio 2007 e il 14 - 19 marzo 2008, dei quali è stato redatto e sottoscritto verbale, salvo la specificazione dovuta in applicazione del CCNL 16.10.2008, art.76, c.1, che prevede che la retribuzione di posizione sia articolata su tre fasce, compresa la minima. La retribuzione di risultato eventualmente spettante è confermata al 20% della retribuzione di posizione e sarà commisurata al raggiungimento degli obiettivi assegnati e ai risultati espressi da ciascun dipendente.

Il comma 4 regola gli incarichi aggiuntivi (art. 75, commi 7-11, CCNL 16.10.2008) e definisce nella misura del 60% dell'importo confluito sul fondo e disponibile, una volta detratti gli oneri a carico dell'amministrazione, la quota percentuale utile a remunerare i maggiori oneri e responsabilità, da corrispondere al personale che svolge incarichi aggiuntivi. Anche per gli incarichi di cui al presente capoverso deve essere rispettata la vigente normativa di Ateneo in materia di attribuzione di incarichi interni e autorizzazioni allo svolgimento di incarichi attribuiti da terzi.

Il punto 7 - Sostegno alle politiche per l'utilizzo dei mezzi pubblici - conferma, anche per il 2009, il fondo per il sostegno alle politiche per l'utilizzo dei mezzi pubblici per un importo complessivo di 51.646,00 euro, da utilizzare in conformità a specifici accordi con gli Enti competenti e previa comunicazione alle Rappresentanze sindacali.

Il punto 8 - Progressione economica all'interno delle categorie - demanda a un accordo separato, da stipularsi immediatamente dopo la sottoscrizione dell'Ipotesi di contratto collettivo integrativo di cui all'oggetto, la disciplina delle tornate di selezioni per le progressioni economiche all'interno della categoria con requisiti al 31/12/2008 e al 31/12/2009. Infatti, il contratto collettivo integrativo sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie, stipulato il giorno 16 novembre 2005 (e già integrato il 18 giugno 2007 con riferimento alla mobilità

orizzontale con requisiti al 31/12/2006), non regola una singola tornata di mobilità ma disciplina la pianificazione delle progressioni economiche orizzontali del personale tecnico-amministrativo con rapporto a tempo indeterminato dell'Università di Pisa, mediante la definizione dell'entità delle risorse economiche da mettere a disposizione e di procedure biennali (divenute annuali ex art. 79 CCNL 16.10.2008) semplici e trasparenti. Il contratto integrativo fa riferimento alla normativa vigente al momento della sottoscrizione e, pertanto, prevede che le parti, nei sei mesi precedenti l'avvio di una nuova procedura di progressione, verifichino la disciplina contrattuale e, conseguentemente, provvedano a integrarla. L'ipotesi di Integrazione, per la mobilità orizzontale con requisiti al 31/12/2008 e al 31/12/2009, è stata sottoscritta il 26 giugno ed è oggetto di distinta relazione.

Per le disposizioni pertinenti decorrenza, termini di attuazione, condizioni di efficacia nel tempo, si rimanda al **punto 9 - Disposizioni finali -**.

In particolare si segnala che il nuovo contratto collettivo integrativo, che avrà decorrenza dal 1 gennaio 2009, conserverà la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo e potrà essere integrato con gli accordi eventualmente intervenuti in sequenza temporale, salvo disdetta.

Tutta la documentazione richiamata nel presente testo è disponibile *on line* sul sito internet di Ateneo all'indirizzo: www.unipi.it/ateneo/personale/sindacale/index.htm.

Pisa, 2 luglio 2009

Il Direttore amministrativo
f.to Riccardo Grasso



UNIVERSITÀ DI PISA

Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2009 (03/04/2009)

Integrazione

Il 26 giugno 2009, alle ore 11, presso il Rettorato dell'Università di Pisa, la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale si sono riunite per definire i criteri di ripartizione del restante stanziamento 2009 per il lavoro straordinario da ripartire tra le strutture didattiche, scientifiche e di servizio e l'amministrazione centrale, come previsto dall'art. 2, c. 2 del C.C.I. 03/04/2009.

Le parti concordano che la somma ancora da ripartire, pari a Euro 70.000,00 lordo amministrazione esclusa Irap, per l'anno 2009, sia destinata ad integrare il fondo per la produttività collettiva di cui all'art. 88, comma 2, lettera d) del CCNL 16.10.2008.

Pisa, 26/06/2008

p. IL RETTORE
f.to Antonio Lucacchini

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
f.to Riccardo Grasso

IL COORDINATORE DELLA RSU
f.to Omar Benini

FLC CGIL
f.to Daniela Fabbrini

CISL FEDERAZIONE UNIVERSITÀ
f.to Massimo Cagnoni

UIL PA – U.R.
f.to Agueci Silvana

FED. NAZ. CONFSAL SNALS UNIV / CISAPUNI
p. Carlo Bianchi
f.to Massimiliano Galli